



INGANNA: c.c. postale 5052 LEGALE: Chiari, via Roma 21 - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Anonimo di Chiari s.r.l. via Roma 21/23 - Tel. 011.94.31.57 - Fax 011.94.31.57 - Email: info@corrierechiari.it - Pagine: 42 - Periodicità: bisettimanale - Anno: 2008 - Numero: 64 - Data: 26 settembre 2008 - Prezzo: € 1,10 - Abbonamento: € 55,00 - Distribuzione: € 15,00 - Contatti: 011.94.31.57 - Pubblicità: € 15,00 - Contatti: 011.94.31.57 - Contatti: 011.94.31.57 - Contatti: 011.94.31.57



CONSULENZE

Il Comune ingaggia avvocati e progettisti con 2,7 milioni
Tutti gli incarichi > **PAG. 25**



CAMPO NOMADI

Mani a pistola e uno sparo?
L'assessore Zullo ha paura
E sporge denuncia > **PAG. 22**



ANDEZENO

Don Garbiglia fa il suo ingresso
Da domenica sarà parroco
«Punterò sui laici» > **PAG. 41**

F.I.R.E.G.

INDIRIZZO INTERNET: [HTTP://WWW.CORRIERECHIARI.IT](http://WWW.CORRIERECHIARI.IT)

POSTA ELETTRONICA: CORRIERE@CORRIERECHIARI.IT

EURO 1,10

Seimila euro ogni mese alla pensione di Nicotra

Li vuole come dirigente per poche settimane
A Santena sindaco contestato anche dai suoi

Calore pulito Cantieri alla fine

Via Riva-Strada Palana
sacchi pieno asse-
per gli allacciamenti
a pag. 11

SANTENA - Vale la pena di pagare il sindaco di Santena come quello di Torino? Nicotra costa 100.000 euro all'anno. Chiamparino 100.000. Sia per esordire in Consiglio comunale la pensione dell'ex deputato: per poche settimane assai come dirigente, ora pretende 6.000 euro al mese per pagare la sua pensione. Ma nella Giunta c'è malcontento e l'assessore Tangone annuncia: «È quanto meno inopportuno, dopo aver investito l'impiegato il 6,7 per cento. Ne ho parlato coi vertici di Forza Italia: ritiri la richiesta o noterò contro».
Greco a pag. 47

LA VIGNETTA

...BERLUSCONI
COMPIE
77 ANNI

...E COSA ASPETTA
AD ANDARE IN

CARISO NEGA
«Asi condannata»
La lavanderia
è nella bufera
Braccio di ferro tra Vignale e
il direttore dell'Asi sull'appello
del servizio di lavanderia.
a pag. 19

PIORINO

Scelta la tangenziale

Tracciato raddoppiato a Chiari. In galleria da Sciolze



PINO TORINESE Visite e proiezioni "extra" in questo fine settimana

Fiori e sponsor al Planetario

La circoscrizione est di Chiari raddoppierà per trasformarsi nel primo tratto della tangenziale est di Torino. È un percorso certo è stato individuato anche per far arrivare la tangenziale da Gessino fino a Sciolze, in frazione Perti Garavaglia. Sono i punti fermi segnati sulla carta dai professionisti del Politecnico.

Chiara a pag. 26

Senza paura di bruciato il comitato No TangEst. Domenica, da Gessino partirà la seconda marcia per ribadire il "no" al tracciato d'uscita che dovrebbe chiudere l'anello tangenziale torinese.
a pag. 41

L'unico modo per risolvere la situazione tra i rom e il Comune che li vuole far sgomberare il campo di strada Fontaneto?
Mani a pistola, il gesto dello sparo e due nomi: il sindaco e l'assessore. Ovvero Agostino Gay e Antonio Zullo, che con la sua delega alla sicurezza si sta occupando del problema nomadi.
E' una confidenza che fa paura quella colta inavvertitamente da un conoscente di Zullo durante la manifestazione di protesta organizzata da Rinfondazione comunista e dal Collettivo Spazi Autonomi a favore delle famiglie rom stanziate ai Mosetti.
Gesti e parole di un gruppo ristretto di no-

«Per risolvere il problema dei rom bisogna sparare a Zullo e a Gay»

madi interessati alla vicenda.
Una frase che va oltre le reali intenzioni o una minaccia di morte non palesata agli interessati?
«Come assessore e come ufficiale di polizia giudiziaria (Zullo è funzionario in Questura, ndr) non posso far finta di nulla di fronte a quanto mi è stato riferito lunedì da fonte attendibile - fa presente l'assessore alla sicurezza - Per tutelarmi ho intenzione di rivolgermi a un legale e valutare con lui se sporgere denuncia verso ignoti. Una base da cui partire nel caso dovessi veramente subire un'ag-

gressione».
La linea di Zullo e del sindaco Agostino Gay tuttavia non cambia. «Siamo decisi e inamovibili: anche se mi hanno consigliato di non rimanere solo nella gestione di questo problema - sottolinea - Non torniamo indietro. Anche perché ci siamo dati non poco da fare per assistere e trovare una casa a quelle famiglie».
La Giunta ha già affidato l'incarico per rimuovere i fabbricati considerati abusivi e non sanabili sul campo di strada Fontaneto 296. Si tratta di tre container di lamiera, uno di legno e tre roulotte che saranno sgombe-

rati perché la destinazione d'uso del terreno (acquistato tre anni fa dalle famiglie rom che vi abitano) è agricolo, non residenziale.
E soprattutto perché nel campo non ci sono allacciamenti a fognature, acqua e luce necessari per garantire adeguate condizioni igienico sanitarie.
Saranno abbattuti anche la recinzione e il cartello con il numero civico che lo stesso Municipio concesse ai nomadi alcuni anni fa.
L'intervento costerà al Comune 2.400 euro e sarà svolto dall'impresa Rattalino Scavi di Chiari.
Le ruspe non si muo-

veranno però prima che il Comune abbia messo a disposizione dei rom una casa popolare.
Solo una parte dei 25 zingari di Fontaneto potranno però usufruire dell'alloggio per l'emergenza abitativa: è un diritto di quelli che hanno la residenza a Chiari, mentre gli altri saranno invitati a muoversi verso campi autorizzati lontano da Chiari.
Una scelta sbagliata per Rinfondazione Comunista e per il Collettivo Spazi Autonomi: loro auspicano una soluzione che consideri tutte le famiglie del campo di strada Fontaneto e soprattutto che mantenga intatte le loro tradizioni nomadi.
P.Ch.